



# Comune di Settimo Milanese

Provincia di Milano

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2010, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2010 E BILANCIO PLURIENNALE 2010 - 2012**

Ufficio FINANZIARIO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica.**

**Originale**

**N. 11 del 18/03/2010**

L'anno **DUEMILADIECI**, addì **DICIOTTO** del mese di **MARZO** alle ore **19.45**, nella **Residenza Comunale - P.zza degli Eroi 5**. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano :

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	SACCHI Massimo	SI		12	DELVECCHIO Ruggiero	SI	
2	CALONGHI Lina	SI		13	LAMASTRA Vincenzo		SI
3	BAIO Massimo	SI		14	LUPACCINI Simona	SI	
4	BIGHIANI Mario	SI		15	MACCAZZOLA Paolo	SI	
5	BILLI Valerio	SI		16	PECORA Gianni	SI	
6	CAMPAGNOLO Ivo	SI		17	PETRUNI Marina	SI	
7	CARACAPPA Luigi	SI		18	PIOMBO Andrea	SI	
8	CONSONNI Giuseppe	SI		19	POLENGHI Gianmario		SI
9	CORRIAS Mariagrazia	SI		20	RAGAZZONI Matteo	SI	
10	COSTANTINO Pierluigi	SI		21	SIANO Giovanni Aniello	SI	
11	DE BLASIO Giuseppe	SI					
PRESENTI: 19				ASSENTI: 2			

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE M. Guglielmini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **CALONGHI Lina** - Presidente del Consiglio - invita il Consesso a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL PRESIDENTE  
Calonghi Lina

IL SEGRETARIO GENERALE  
M. Guglielmini

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2010, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2010 E BILANCIO PLURIENNALE 2010 - 2012**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

In continuazione di seduta, si passa all'esame del 6° argomento all'ordine del giorno:

"Esame ed approvazione relazione previsionale e programmatica, bilancio annuale e pluriennale per l'esercizio finanziario 2010".

Dato atto della presenza degli Assessori: Procopio Salvatore Lorenzo, Bianchi Emilio; Cipressi Maria Giovanna; Fusari Pietro Fabio; Nardi Vincenzina; Santagostino Pretina Sara;

L'Assessore al Bilancio Sig. Procopio presenta il bilancio ed illustra tutte le delibere collegate, così come da relazione che si allega.

Al termine si apre sull'argomento e sugli altri correlati al bilancio una discussione unica alla quale partecipano i consiglieri comunali Sigg.ri:

Consigliere De Blasio: in più occasioni nelle sedute si è voluto divagare e allargare l'orizzonte a temi politici generali e nazionali. Ci sono stati molti punti polemici. Vuole ribattere prendendo spunto dal dibattito tenutosi ieri alla Camera dei Deputati. Sostiene che la politica economica del governo ha evitato il collasso del sistema economico e del paese ed ha riscontrato l'approvazione di importanti organismi internazionali. Fa un excursus sulla situazione economica degli Stati dell'Unione Europea, teso a dimostrare la situazione privilegiata dell'Italia.

Consigliere Ragazzoni: in risposta dell'intervento del Consigliere De Blasio, risponde con alcuni dati sull'andamento del PIL della produzione industriale che dimostrano che la situazione non è così rosea come dipinta dal Governo.

Consigliere De Blasio: ribatte che i dati citati nel suo intervento sono ripresi dalla relazione di Morgan Stanley società di Rating internazionale.

Consigliere Baio: dopo aver ringraziato Assessore - Giunta - Sindaco e Uffici per il lavoro fatto, sostiene che l'analisi di bilancio locale non può prescindere da un'analisi della situazione generale e delle politiche di bilancio del governo centrale. Passa poi ad esaminare il bilancio e gli interventi che l'Amministrazione Comunale ha posto in essere; ritiene che sia stato fatto il meglio che si poteva con le risorse disponibili:

Consigliere Del Vecchio: prima di parlare del bilancio nella parte che riguarda i servizi sociali vuole ringraziare la d.ssa Lonati, il dott. Pozzati l'assessore Cipressi per la collaborazione e la disponibilità dimostrata. Passando all'esame della politica tariffaria del Comune di Settimo, nelle tariffe dei servizi sociali rileva che non siano state rispettate le indicazioni date da Bersani e Di Pietro sul contenimento delle tariffe. Sono infatti state aumentate le tariffe dei servizi in maniera esponenziale.

Consigliere Petruni: interviene e sostiene che il bilancio è ad uso esclusivo degli addetti ai lavori e non consente di entrare nel dettaglio; sulle entrate rileva che non vi sono riduzioni; sulle uscite chiede la trimestralizzazione dei dati relativi alle entrate ed uscite per avere

sempre sotto controllo l'andamento del bilancio; chiede che l'Amministrazione possa accelerare l'inventario dei beni immobili e mobili dell'Ente per poter conoscere i valori e costi del mantenimento degli immobili. Chiede di valutare la possibilità di dismettere alcuni immobili e di affidare ad una società partecipata la gestione degli immobili stessi per ridurre i costi. Riguardo ai capitoli del bilancio chiede chiarimenti sulla voce legata all'illuminazione pubblica.

Il Sindaco risponde che si tratta delle spese correnti per l'energia impiegata per l'illuminazione pubblica.

Consigliere Petruni: Afferma che il gruppo del PDL si riserverà di entrare più nel merito nel consuntivo. Evidenzia, comunque, che non vi sono nel bilancio risorse per lo sviluppo economico e per fronteggiare la crisi. Fa l'esempio della crisi della società ITALTEL per la quale ritiene che l'Amministrazione non abbia fatto niente. Conferma la disponibilità del gruppo PDL a collaborare a tutte le iniziative che l'Amministrazione Comunale vorrà porre in essere per fronteggiare la crisi.

Assessore Procopio: risponde alle osservazioni dei consiglieri Del Vecchio e Petruni evidenziando lo sforzo dell'Amministrazione per ridurre le spese e rinvenire finanziamenti gravando il meno possibile sui cittadini. Demanda all'assessore Cipressi la risposta sulle tariffe dei servizi a domanda individuale. All'osservazione del consigliere Petruni sulla difficoltà di comprendere il bilancio ribadisce la disponibilità a dare chiarimenti sulle perplessità che emergono. Sulla trimestralizzazione dell'andamento delle entrate e delle Uscite spiega le poste sono monitorate quotidianamente e si valuterà la possibilità di una relazione periodica al Consiglio Comunale.

Quanto all'inventario e censimento di beni immobili la scarsità di risorse ha determinato tagli della spesa prevista per questa operazione. Quanto alla gestione degli immobili comunali si sta valutando la possibilità di esternalizzare la gestione. Ribadisce la difficoltà di effettuare investimenti grazie ai vincoli del patto di stabilità e conferma la disponibilità a collaborare a costo zero per incrementare e favorire lo sviluppo dell'economia di Settimo.

Il Presidente presenta un emendamento del consigliere Del Vecchio sulla proposta di modifica del regolamento per la TIA che si allega.

L'assessore Procopio legge l'emendamento. Questo vuole inserire la tassazione dei parcheggi scoperti. Precisa che i parcheggi scoperti per il Decreto Ronchi non possono essere soggetti a tariffa.

Il consigliere Del Vecchio spiega che l'emendamento è stato presentato per non discriminare fra i soggetti oggetti d'imposizione falsando la concorrenza tra i diversi centri commerciali in quanto così vengono penalizzati quelli che hanno parcheggi coperti rispetto a quelli che li hanno scoperti.

Assessore Procopio spiega che il Decreto Ronchi, che disciplina la materia, assoggetta a tassazione i parcheggi coperti e non quelli scoperti. L'Amministrazione Comunale ha voluto, introducendo il comma 4 dell'art. 14, favorire gli operatori economici riducendo la tariffa del 50% per non gravare troppo sugli stessi.

Assessore Bianchi vuole rispondere al consigliere Petruni sulle attività dell'Amministrazione Comunale per favorire lo sviluppo territoriale ed economico. Ritiene che lo sviluppo si aiuti anche con le politiche tese al benessere della popolazione, alla qualità della vita, al verde pubblico, alla sostenibilità ambientale. Ricorda che le iniziative per favorire lo sviluppo economico erano legate ai distretti territoriali economici, il governo di centro destra ha cancellato i distretti industriali e quindi la possibilità di agire.

Elenca le attività di promozione dello sviluppo economico effettuate dall'Amministrazione. Gli

investimenti in opere pubbliche circa 5.000.000,00 di euro. La politica energetica, il teleriscaldamento, le società partecipate sono investimenti di sviluppo territoriale che valgono svariati milioni di euro e che favoriscono le imprese che esistono sul territorio. Passa poi ad elencare le iniziative per favorire l'agricoltura, il progetto Expo 2015 per la fiera alimentare, per l'ecomuseo ecc. ecc. Illustra anche gli investimenti previsti nel bilancio 2010 per le opere pubbliche.

Assessore Cipressi: fa alcune precisazioni. In primo luogo ritiene che non si debba confondere i servizi sociali con i servizi a domanda individuale. Sui servizi sociali, che fanno fronte alle situazioni di disagio, c'è nel bilancio la previsione di un incremento di spesa di circa 90.000,00 euro.

Quanto ai servizi a domanda individuale, che ricomprende anche gli asili nido, c'è stato un piccolo incremento delle tariffe per lo più per le fasce a reddito alto. Non si è intervenuti sul servizio di trasporto scolastico per non discriminare i cittadini residenti nelle frazioni. Gli incrementi delle altre tariffe sono esigui, soprattutto con riferimento al costo per l'Amministrazione dei servizi erogati. Illustra poi le modifiche introdotte alla tariffa della mensa scolastica.

Il Sindaco interviene e ritiene che sia emersa dalla discussione in aula, l'esigenza di legare la politica delle amministrazioni locali a quelle nazionali. Cita l'esigenza emersa dal documento dei sindaci aderenti all'ANCI Lombardia di un intervento della politica nazionale nei confronti dei comuni. Se non ci sarà un cambiamento i comuni non riusciranno a garantire i servizi ai cittadini. Conviene con il consigliere Petruni che gradualmente numerose funzioni sono state trasferite dal governo centrale ai comuni. Cita le voci che dal bilancio dello Stato - dalla legge finanziaria - sono state stralciate e che hanno una ricaduta sulla crisi del sistema economico e sulle politiche territoriali locali. Ad esempio il taglio di 80 milioni di euro per lo sviluppo della banda larga - che ha ricaduta su ITALTEL. La riduzione drastica dei fondi alle scuole. I tagli sui fondi nazionali per le politiche sociali. Sono interventi che incidono sui diritti dei soggetti deboli nei confronti dei quali non si può più intervenire e che il Comune dovrà affrontare con risorse proprie. Espone le attività svolte dal Comune di Settimo e l'incremento delle spese e degli interventi dell'Amministrazione comunale per fronteggiare la crisi e le richieste del settore sociale.

Quanto alle politiche del governo, cita i provvedimenti legati al così detto "scudo fiscale" ed espone le perplessità sull'opportunità di tale misura. Cita chi dice che "in Italia la povertà è colpevole per definizione e la ricchezza è innocente per ontologia" Ribadisce le difficoltà di gestire il Comune e di attuare il programma amministrativo in questo quadro normativo ed economico e sottolinea gli incrementi di spesa per i servizi al cittadino - servizi sociali - cultura - istruzione - sport. In sintesi anche con questo bilancio l'amministrazione comunale conferma la volontà di soddisfare le richieste di una comunità sempre più esigente anche in una congiuntura economica critica e complessa.

Al termine della discussione,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 2.2.2010 è stata predisposta la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010 e sono stati approvati i relativi schemi di bilancio annuale e pluriennale e che tale documentazione è stata presentata al Consiglio Comunale nella seduta del 8.2.2010

(deliberazione C.C. n. 3);

- con deliberazione consiliare odierna n. 11 si è provveduto alla verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati destinati nel P.E.E.P. alle residenze, alle attività produttive e terziarie ed alla relativa determinazione dei prezzi di concessione per ciascun tipo di area e fabbricato;
- con deliberazione consiliare odierna n. 11 è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2010-2012 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2010;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 9.3.2010 è stato preso atto dell'assenza di immobili suscettibili di valorizzazione o dismissione a seguito di ricognizione per la valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale, eseguita ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 convertito, con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Comune non si è mai avvalso di strumenti di finanza derivata, pertanto non sussistono oneri a tal titolo da evidenziare in allegato al bilancio ai sensi dell'art. 1, comma 383, della Legge 244/2008 (Finanziaria 2007);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 2.2.2010 sono state approvate le tariffe e verificato il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale con una copertura dei costi pari al 31,89% considerando per uniformità rispetto agli altri servizi, i costi dell'asilo nido integralmente anziché ridotti ai sensi dell'art. 5 della Legge 498/92;
- con deliberazione consiliare n. 26 del 9.4.2009 è stata eseguita la ricognizione delle società a partecipazione comunale ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della Legge 244/2007;
- il programma degli incarichi di collaborazione da adottare ai sensi dell'art. 46, commi 2 e 3, del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008, n. 133, è incluso nella presente deliberazione, nella sezione degli allegati alla relazione previsionale e programmatica; il limite di spesa per incarichi di collaborazione, proposto in € 85.400,00 negli schemi di bilancio e di relazione predisposti dalla Giunta Comunale, viene ridotto alla somma complessiva annua di € 70.400,00, per l'anno 2010, per effetto della variazione di contenuto dell'incarico di energy manager, stralciato dalla programmazione in quanto rientrante nelle casistiche soggette al D.Lgs. 163/2006;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 13.1.2010 è stata approvata la ricognizione di fabbisogno di personale per il triennio 2010-2012 ed il relativo piano assunzioni è incluso fra gli allegati alla relazione previsionale e programmatica;
- le previsioni iscritte in bilancio a titolo di indennità di funzione e gettoni di presenza, riferite agli amministratori comunali ed ai componenti delle commissioni comunali consiliari e di Legge, sono commisurate agli importi di legge stabiliti ai sensi dell'art. 82 del T.U. approvato con D.Lgs 18.8.2000, n° 267 e del Decreto del Ministro dell'Interno 4 aprile 2000, n° 119 ridotti del 10% così come previsto dall'art. 1 comma 54 della Legge 266/2005;
- risultano approvati i rendiconti 2008 delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il rendiconto del Comune per l'esercizio finanziario 2008 è stato approvato con deliberazione consiliare n° 36 del 6.5.2009, esecutiva ai sensi di Legge;
- entro il termine di Legge del 31.12.2009 è stato presentato il certificato del conto consuntivo 2008 secondo il nuovo modello approvato con D.M. 14.8.2009;

Preso atto che ai sensi dell'art. 77 bis, comma 30, del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008, n. 133, è confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU);

Rilevato, quindi, quanto segue in relazione ai tributi comunali per l'anno 2010:

- ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.
- per l'imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni non viene adottata, per l'anno 2010, specifica deliberazione in quanto si conferma l'applicazione delle misure minime di Legge;
- analogamente, per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, senza necessità di apposita deliberazione, si conferma, per l'anno corrente, l'applicazione della tassa nella misura minima di Legge;
- le tariffe I.C.I. per l'anno 2010 sono confermate nella misura già applicata per l'anno 2008, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 31.3.2008;
- l'aliquota dell'addizionale comunale sull'Irpef istituita con D.Lgs. 28.9.1998, n° 360, è confermata anche per l'anno 2010 nella misura dello 0,50% adottata dall'anno 2007 mediante la deliberazione consiliare n.11 del 28/03/2007, di approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale Irpef;
- con deliberazione consiliare odierna n. 11 è stato approvato il Piano Finanziario del Servizio Rifiuti per l'anno 2010, per l'applicazione della predetta Tariffa di Igiene Ambientale istituita in luogo della Tarsu a partire dall'anno 2006; per la tassazione in materia di rifiuti non vige, come espressamente previsto dalla della norma sopra citata, il blocco tariffario; la tariffa di igiene ambientale è definita per l'anno 2010 nelle nuove misure derivanti dal Piano Finanziario, idonee a produrre il gettito previsto nel piano stesso e che saranno adottate dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento;

Esaminati attentamente gli schemi del bilancio di previsione 2010 e del bilancio pluriennale riferito al periodo 2010-2012 predisposti dalla Giunta Comunale in collaborazione con l'Ufficio Ragioneria Comunale;

Considerato che l'ammontare complessivo aggiornato delle entrate e delle uscite del bilancio sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale pareggia:

per il 2010 in € 16.043.590,00 oltre il titolo "Servizi per c/terzi" per € 1.581.000,00  
per il 2011 in € 17.518.590,00  
per il 2012 in € 18.876.976,00

Constatato che:

- gli stanziamenti per interessi passivi tengono conto delle quote di interessi relative ai mutui in ammortamento al 31.12.2009 o assunti entro tale data; nell'anno 2010 non è prevista l'assunzione di nuovi prestiti; l'ammortamento dei nuovi mutui previsti negli anni 2011 e 2012 incideranno su annualità successive all'attuale programmazione triennale usufruendo della possibilità consentita dall'art. 204 del T.U.E.L.; il livello di indebitamento, anche con l'assunzione di nuovi mutui, è ampiamente contenuto nel limite a regime (15%) previsto dallo stesso art. 204 come modificato dall'art. 1, comma 698, della Legge finanziaria 2007;

- non sussistono quote di interessi relative ad anticipazioni di Tesoreria in quanto non si è mai verificata la necessità, né si prevede di dover ricorrere nel breve termine a detta procedura;

- i contributi di provenienza regionale, erogati tramite il piano di zona, rispecchiano, nelle loro dotazioni previsionali per l'anno 2010, l'andamento accertato nel 2009;

- i trasferimenti statali sono stati presuntivamente determinati nelle more della comunicazione del Ministero dell'Interno, sulla base dei trasferimenti assegnati per l'anno 2009 e valutando per quanto possibile gli effetti delle modificazioni di Legge, il tutto come riportato nell'apposito allegato alla relazione previsionale e programmatica; la pubblicazione delle spettanze per l'anno 2010 attuata dal Ministero dopo l'approvazione dello schema di bilancio già presentato al Consiglio Comunale non è ancora esaustiva e contiene variazioni irrilevanti rispetto agli importi stimati dal Comune;

- gli introiti per "Proventi derivanti dalle concessioni edilizie ecc.", ora "Contributi per il rilascio del permesso di costruire" dopo l'entrata in vigore del T.U. in materia edilizia approvato con DPR 380/2001, sono valutati nella somma complessiva presunta di € 1.497.500,00 comprensiva delle voci accessorie e di condono e vengono ancora iscritti al Titolo IV categoria 5 dell'Entrata in coerenza con la codifica approvata con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 febbraio 2005, n.11745 e modificata con successivo Decreto del 14/11/2006 n.135553 ai fini della codifica Siope;

- per la destinazione delle entrate da permessi di costruire viene proposto il seguente utilizzo, ampiamente compreso nei limiti di Legge, nuovamente modificati dall'art. 2, comma 8, della Legge Finanziaria 2008 che fissa nel 50%, per gli anni 2008-2009-2010, la quota massima dei proventi destinabili al finanziamento di spese correnti oltre ad una quota del 25% destinabile esclusivamente a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale:

a- in parte per la realizzazione di opere e per l'esecuzione di spese allocate al titolo II "Spese in conto capitale" per € 635.150,00=;

b- in parte per l'ordinaria manutenzione del patrimonio comunale per € 862.350,00= (pari al 57,59% del totale dell'entrata prevista);

Visti gli allegati elaborati relativi alla relazione previsionale e programmatica, al bilancio di previsione annuale 2010 ed al bilancio pluriennale per il triennio 2010-2011-2012;

Accertata la compatibilità delle previsioni del bilancio 2010 e del bilancio pluriennale con gli obiettivi imposti dal patto di stabilità nell'impostazione stabilita dall'art. 77 bis del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008 e modificato dall'art. 2, comma 41, della Legge 22/12/2008, n. 203 (Finanziaria 2009) e successive modificazioni ed integrazioni, come documentato fra gli allegati alla Relazione Previsionale e Programmatica con riferimento all'obbligo di verifica imposto dall'art.1 comma 684 della Finanziaria 2007 (L. 296/2006) nel testo modificato dalla lettera g) del citato comma 379, dell'art. 1 della Finanziaria 2008 e come ribadito dal comma 12 dell'art. 77 bis del già citato DL. 112/2008 e s.m.i.;

Precisato che il bilancio preventivo 2010-2011-2012 viene redatto con arrotondamento all'unità di Euro per comodità di lettura, in analogia con la prassi generale di arrotondamento alle 10/100.000 unità già seguita con la valuta precedente in Lire e prendendo spunto dalla disposizione dettata per le società di capitali dall'art. 16, comma 8, del D.Lgs. 213/98;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti (prot. n. 7233 del 9.3.2010) ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 4 ottobre 1991 (G.U. N. 245 del 18.10.91) e dell'art. 239 del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Viste le seguenti disposizioni legislative:

- D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;
- D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 6.8.2008, n. 133;
- Legge 23.12.2009, n. 191 (legge finanziaria 2010);
- D.P.R. 31.1.1996, n° 194, di approvazione degli schemi di bilancio annuale e pluriennale;
- D.P.R. 3.8.1998, n° 326, di approvazione degli schemi di relazione previsionale e programmatica degli enti locali;
- Decreto del Ministero dell'interno del 17/12/2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29.12.2009 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, per l'anno 2010, al 30 aprile 2010;

Con voti favorevoli n. 12 contrari n. 7 (Sigg.ri: Billi, Caracappa, De Blasio, Del Vecchio, Petruni, Consonni, Bighiani), astenuti n. 0, resi dai consiglieri presenti per alzata di mano ed accertati e proclamati dal Presidente;

## DELIBERA

- 1) di approvare quanto esposto in premessa;
- 2) di approvare l'allegata Relazione Previsionale e Programmatica del Bilancio 2010, riferita al triennio 2010-2011-2012 ed i relativi elaborati allegati;
- 3) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 nelle seguenti risultanze finali:

### ENTRATA

TITOLO 1	ENTRATE TRIBUTARIE	6.064.000,00
TITOLO 2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE, ECC.	2.791.290,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.189.800,00
TITOLO 4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CREDITI	3.998.500,00
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-
TITOLO 6	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	1.581.000,00
	TOTALE	17.624.590,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	17.624.590,00



**SPESA**

TITOLO 1	SPESE CORRENTI	12.713.640,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.136.150,00
TITOLO 3	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	193.800,00
TITOLO 4	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.581.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>17.624.590,00</b>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>17.624.590,00</b>

4) di approvare lo schema di Bilancio Pluriennale redatto con riferimento al Bilancio di Previsione 2010 per il periodo 2010 - 2011 - 2012 nelle seguenti risultanze finali complessive:

**RISORSE DISPONIBILI NEL TRIENNIO**

<u>ENTRATA</u>	<u>ANNO 2010</u>	<u>ANNO 2011</u>	<u>ANNO 2012</u>
TITOLO 1	6.064.000,00	6.215.000,00	6.366.000,00
TITOLO 2	2.791.290,00	2.791.290,00	2.769.226,00
TITOLO 3	3.189.800,00	2.829.300,00	2.757.400,00
TITOLO 4	3.998.500,00	5.183.000,00	6.634.350,00
TITOLO 5		500.000,00	350.000,00
	//		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	//	//	//
<b>TOTALE</b>	<b>16.043.590,00</b>	<b>17.518.590,00</b>	<b>18.876.976,00</b>

**IMPIEGHI DELLE RISORSE NEL TRIENNIO**

<u>SPESA</u>	<u>ANNO 2010</u>	<u>ANNO 2011</u>	<u>ANNO 2012</u>
TITOLO 1	12.713.640,00	12.812.490,00	12.883.076,00
TITOLO 2	3.136.150,00	4.502.300,00	5.808.600,00
TITOLO 3	193.800,00	203.800,00	185.300,00
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	//	//	//
<b>TOTALE</b>	<b>16.043.590,00</b>	<b>17.518.590,00</b>	<b>18.876.976,00</b>

5) di confermare le aliquote dei tributi e le strutture tariffarie dei servizi nelle misure fissate per l'anno 2010 con le deliberazioni della Giunta Comunale in premessa richiamate, prendendo atto che, nei casi di mancata deliberazione di modifica delle aliquote e delle tariffe, si intendono prorogate di anno in anno quelle vigenti, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296.

IL PRESIDENTE

Calonghi Lina

IL SEGRETARIO GENERALE

M. Guglielmini

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, all' albo pretorio del Comune il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Mariagiovanna Guglielmini

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
**(art. 134 D. Lgs. 18/8/2000 n. 267)**

Si dichiara che la seguente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D. Lgs 18/8/2000 n. 267 in data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE